

<p>ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE</p>  <p>Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242 C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM</p>	
<p>mail: morco80oog@istruzione.it pec: morco80oog@pec.istruzione.it http://www.cattaneodeledda.gov.it</p>	

ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5C

Indirizzo TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2017-2018

MAGGIO 2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.38/99)

Contenuti

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

- a. Elenco dei docenti del consiglio di classe
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Scienze Motorie
- Religione (I.R.C.)
- Lingua Straniera Francese
- Lingua Straniera Inglese
- Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali
- Informatica e laboratorio
- Diritto ed Economia
- Tecniche della Comunicazione

3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto la classe quarta
ITALIANO	ZANFI Barbara (coordinatrice)	Sì
STORIA	ZANFI Barbara	Sì
MATEMATICA	BOTTO Paola	Sì
SCIENZE MOTORIE	SIGHICELLI Mauro	Sì
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	Sì
FRANCESE	PEZZUTO Raffaella	No

INGLESE	BRAVI Antonella	Sì
T.P.S.C.	PISACANE Luciano	No
INFORMATICA-LABORATORIO	CIRSONE Anna	No
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI Alessandro	Sì
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	MAROTTA Simonetta	No

**b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE
(obiettivi generali dell'indirizzo di studi)**

Il tecnico dei servizi commerciali possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note; individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e strumenti per risolvere problemi collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

Ha competenze tecniche e informatiche con particolare attenzione più agli aspetti operativi della programmazione che non a quelli commerciali pur potendo lavorare, grazie alla conoscenza base della lingua francese e più estesa di quella inglese, anche in ambito internazionale.

c. NOTIZIE DI RILIEVO

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni (15 femmine e 3 maschi) di cui 2 segnalati per DSA; 10 alunni frequentano insieme dal primo biennio, mentre gli altri, provenienti da diversi istituti, si sono aggiunti nel corso degli anni.

Sono inserite nella classe diverse alunne di origine straniera, tutte integrate e con una discreta conoscenza della lingua italiana, che tuttavia mantiene qualche difficoltà nell'espressione scritta.

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, comportamenti alquanto eterogenei. Un numero limitato di studenti ha lavorato rispettando le consegne con buona puntualità. Il resto della classe ha invece mostrato un impegno, in particolare nel lavoro domestico, non sempre adeguato.

L'attività in aula è stata spesso accolta con interesse dalla maggior parte degli studenti, generalmente in un clima di rispetto reciproco, anche se la partecipazione è apparsa talvolta un po' passiva. Gli alunni hanno nel complesso rispettato il regolamento scolastico; solo in un caso è stato infatti necessario un provvedimento di carattere disciplinare per il numero di ritardi non giustificabili. Occorre tuttavia evidenziare che due studenti hanno sommato, nel corso dell'anno, un numero elevato di assenze.

Per quanto riguarda il profitto, a fianco di profili modesti, contrassegnati da un approccio allo studio volto più alla riproduzione meccanica/mnemonica dei contenuti che alla loro rielaborazione, si evidenzia la presenza di alcuni alunni positivi, dotati di discrete capacità e di

un metodo di studio più efficace.

La classe ha ottenuto risultati molto buoni nella valutazione dello stage, svoltosi dal 4 al 30 settembre 2017.

La classe ha aderito a diversi progetti ed iniziative approvati dal Collegio dei Docenti che sono riportati nella sezione apposita.

Durante l'a.s. sono state effettuate una simulazione di prima prova, una di seconda prova e due di terza prova scritta; nell'apposita sezione sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione, nonché la griglia proposta per la valutazione della prova orale d'esame.

Il C.d.C., per quanto riguarda gli alunni segnalati per DSA, concorda nel richiedere alla Commissione d'Esame l'applicazione delle procedure attuate durante le diverse simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico di seguito elencate:

- Prevedere il lettore umano durante lo svolgimento delle prove scritte d'Esame di Stato;
- richiedere per tutti e due tempi più lunghi ed il regolare utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel PDP di ciascuno;
- la necessità di utilizzare mappe concettuali e schemi per quanto riguarda lo svolgimento di tutte le prove d'Esame, come segnalato nel verbale 7 del registro dei verbali. Tale materiale viene allegato al presente Documento.

Obiettivi perseguiti

Obiettivi comportamentali

Conoscenza e rispetto di sé

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- accettare osservazioni
- possedere un metodo di studio efficace e organico
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività

- conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- rispettare materiali e ambienti

- ❑ comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- ❑ acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi

- ❑ conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- ❑ sapere eseguire correttamente le procedure introdotte
- ❑ saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- ❑ saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- ❑ saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro
- ❑ essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti
- ❑ sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica
- ❑ mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- ❑ acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi

- ❑ esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- ❑ fornire motivazioni all'apprendere
- ❑ stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- ❑ fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- ❑ insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- ❑ abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- ❑ scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- ❑ pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- ❑ utilizzo del lavoro di gruppo
- ❑ utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline
- ❑ educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- ❑ individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda:

- alla sezione delle singole relazioni finali. Tali relazioni sono comprensive di parti di programma che s'intendono svolgere nelle settimane comprese tra la pubblicazione del presente documento e il termine dell'anno scolastico.
- Al Progetto di ASL dell'Istituto

Iniziative/attività extracurricolari

- Progetto dell'Istituto sull'Educazione alle differenze di genere

- Progetti dell’Istituto sulla Salute: “Avis-Aido-Admo”; “Amico andrologo”; “Melanoma”
- Progetto dell’istituto sulla Legalità.
- Nell’ambito del Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento 2017-18 relativo alla Sicurezza degli studenti, si è svolto il Corso di Primo Intervento Sanitario (PIS), che ha previsto 10 ore di lezione frontale e 2 ore di rianimazione cardio-polmonare
- “Cashless generation 2”: Educazione bancaria e finanziaria che si è svolto nei mesi di Gennaio e Febbraio.
- Laboratorio di Marketing
- Partecipazione alla “Giornata del Risparmio”.
- Spettacolo in lingua Inglese presso il Teatro Storchi.
- Nell’ambito del progetto relativo all’orientamento in uscita la classe ha partecipato a diverse attività suddivise in:
 - Orientamento verso il mondo del lavoro
 - Orientamento universitario
 - Orientamento alla formazione post-diploma
 - Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro -YEP3
- Partecipazione al progetto: “Lo Spirito di Assisi”
- Laboratorio sullo "Ius Soli e il diritto di cittadinanza".

Metodologie didattiche e tempi di lavoro

Si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

L’attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, studio individuale e utilizzo degli insegnanti di potenziamento. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo quadrimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza, dell’individualità dei percorsi, dei fondi a disposizione.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell’apposita sezione del registro elettronico.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d’anno, si rimanda alle relazioni di ciascun docente. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- ❑ esplicitare i criteri di valutazione
- ❑ programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- ❑ effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- ❑ riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- ❑ comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

Il consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione delle seguenti simulazioni di prove scritte d'esame:

- ❑ una simulazione relativa alla prima prova, Italiano, tenutasi il giorno 6 aprile 2018;
- ❑ una simulazione relativa alla seconda prova, Tecnica Professionale dei Servizi commerciali, tenutasi il giorno 4 maggio 2018;
- ❑ due simulazioni relative alla terza prova come da tabella sottostante.

1° SIMULAZIONE 16.03.2018	2° SIMULAZIONE 18.04.2018
<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ FRANCESE ❑ INGLESE ❑ TECNICHE DI COMUNICAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ DIRITTO ED ECONOMIA ❑ EDUCAZIONE MOTORIA ❑ INGLESE ❑ MATEMATICA

Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni

Il consiglio di classe ha utilizzato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia B ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 3 quesiti a risposta singola con un massimo di 10 righe assegnate per la risposta o, in particolare per matematica, lasciando a disposizione uno spazio idoneo.

Per la correzione si è proceduto secondo la griglia di valutazione allegata.

La durata delle simulazioni è stata di 180 minuti. Per gli alunni segnalati per DSA la durata è stata prorogata di 30 minuti in caso di necessità.

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Materia: ITALIANO

Prof.ssa Barbara Zanfi

Libro di testo adottato M. Sambugar – G. Salà, LM2. Letteratura modulare. Il Novecento, La Nuova Italia, Milano, 2008.

Altri sussidi didattici

- File in formato PDF scaricabili dalla sezione “DIDATTICA” del registro di classe (testi non compresi nel manuale, fonti, documentazione critica, attività guidate per lo studio)
- Il volume “Guida allo studio e all’esame di stato”, allegato al manuale, per lo scritto
- appunti
- visione e analisi di documenti originali (video di alcuni autori, documentari)
- utilizzo dei siti di fondazioni letterarie e di testi integrali on-line
- dizionario di italiano per le prove scritte

Argomenti svolti durante l’anno

Modulo linguistico: la classe ha svolto un lavoro triennale su tutte le tipologie di prova proposte dall’esame di stato. Sono state inoltre fornite indicazioni relative alla stesura di ricerche corredate da bibliografia e/o sitografia.

Storia della lingua: materiale fornito dal docente (vd. file nella sezione didattica)

Modulo storico-letterario: analisi delle tendenze letterarie e dei movimenti culturali in connessione al contesto storico-politico e al contesto socio-economico; tali contesti sono stati approfonditi attraverso lo studio della storia (vd. programmazione successiva).

Il decadentismo. U. D. “C’è poeta e poeta: superuomo e fanciullino”

- Le radici filosofiche del decadentismo e le definizioni di estetismo, decadentismo e positivismo (da p.6 a p.19)
- Analisi dei testi "Al lettore" di Baudelaire e "Lettera del veggente" di Rimbaud (vd. file “Poeti maledetti” nella sezione didattica).
- I concetti principali della psicoanalisi (vd. file “Materiale su Freud 1-2-3” nella sezione didattica) e studio di esempi di alcuni capitoli (5-7-8-11-12) di “Psicopatologia della vita quotidiana” (consultabile integralmente nella sezione didattica).
- **G. D’Annunzio**: biografia, opere, pensiero e poetica (da p.128 a p.132); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - “La sera fiesolana” (p.143 e da p.147 a p.152)
 - “La pioggia nel pineto” (da p.147 a p.151)
 - “Meriggio” (vd. file nella sezione didattica)
 - discorso di Quarto del 1915 (vd. file nella sezione didattica): il nazionalismo e il rapporto con il fascismo.
Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.
- **G. Pascoli**: biografia, opere, pensiero e poetica (da p.74 a p.78); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - “Il fanciullino” (da p.84 a p.87)
 - “La grande proletaria si è mossa” (pp.122-123): il nazionalismo di Pascoli
 - da “Myrica”(p.88): “L’assiuolo” (da p.95 a 97), “Temporale” (pp.98-99), “Tuono” (p.100);

- da “Canti di Castelvecchio”: “La mia sera” (da p.102 a p.107), “Il gelsomino notturno” (da p.104 a p.110), “Nebbia” (p.111-112).
Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.
Conclusione e valutazione dell’UD attraverso un compito significativo.

Le avanguardie storiche. U. D. “Avanguardia: rivolta o rivoluzione ?”

- Le idee fondamentali delle avanguardie storiche (futurismo e surrealismo in modo più dettagliato) in merito all’arte in generale e alla letteratura in particolare (da p.20 a p.22)
- **A. Palazzeschi**: lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “L’incendiario”: “E lasciatemi divertire” (da p.173 a p.175), “Chi sono?”, “La passeggiata” e “Il controdolore” (vd. file nella sezione didattica);
- **F.T. Marinetti**: lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “Zang Tumb Tumb” del brano “Il bombardamento di Adrianopoli” (da p.176 a p.178 e ascolto dell’audio originale di Marinetti);
 - “Manifesto del Futurismo”, di “Distruzione della sintassi; Immaginazione senza fili; Parole in libertà” (vd. file nella sezione didattica)
- Alcune precisazioni sul surrealismo (vd. appunti) e sperimentazione delle tecniche di scrittura surrealiste.

Il romanzo della crisi. U. D. “La memoria, il ricordo e la psicoanalisi”

- **L. Pirandello**: biografia, opere, pensiero e poetica (da p.186 a p.193); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “Novelle per un anno” : “La patente” (da p.202 a 207)
 - brano tratto da “L’umorismo” (pp.198-199)
- **I. Svevo**: biografia, opere, pensiero e poetica da p.254 a p.264); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “La coscienza di Zeno”: “Il trionfo di Zeno”, “Una catastrofe inaudita” (da p.280 a p.285)

U.D. “La poesia tra le due guerre: Ungaretti, Saba e Montale”

Il contesto culturale tra le due guerre: fascismo e antifascismo (p.305, 306, 307); le riviste (p.310); sintesi dei diversi movimenti culturali europei (da p. 324 a p.326; pp.332-333).

- **G. Ungaretti**: biografia, opere, pensiero e poetica (da p. 360 a p. 364); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “L’allegria”: “Veglia” (da p. 369 a p. 371), “I fiumi” (pp.377-379), “San Martino del Carso”(p.380), “Fratelli” (pp.386-387). Da “Sentimento del tempo”: “Di luglio” (pp.390-391). Da “Il dolore”: “Non gridate più” (pp.393-394).
- **U. Saba**: biografia, opere, pensiero e poetica (p.315; da p.467 a p.468 e appunti forniti dal docente); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “Il Canzoniere”: “La capra” (da p.467 a p.469), “A mia moglie”, “Città vecchia”, due delle “Tre poesie alla mia balia” (vd. file nella sezione didattica).
 - da “Storia e cronistoria del Canzoniere” sulla poesia “A mia moglie” (materiale fornito dal docente).
- **E. Montale** : biografia, opere, pensiero e poetica (da p.400 a p.405); lettura e analisi dei seguenti testi:
 - da “Ossi di seppia”: “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”(da p. 410 a p.418), “Non chiederci la parola” (pp.423-424);

- da “La bufera e altro”: “Il sogno del prigioniero” (appunti; p.432)
- da “Satura”: (p.436) “Ho sceso dandoti il braccio” (fotocopie del docente).
- Lettura e analisi di un’intervista rilasciata alla Rai nel 1951 (materiale fornito dal docente)
- un brano di “Intenzioni” del 1956 (materiale fornito dal docente)
- parte del discorso pronunciato a Stoccolma in occasione del conferimento del premio Nobel nel 1975 (materiale fornito dal docente).

Il secondo dopoguerra

Il clima culturale del secondo dopoguerra (da p. 527 a p.536, esclusi il primo e il quarto paragrafo).

Letteratura **memorialistica e partigiana**. Lettura e analisi dei testi:

- da “Se questo è un uomo”, **P. Levi**: “Il canto di Ulisse”, “Kraus” (pp.636-637; da p.640 a p.642; da p.658 a p.664)
- da “Il sentiero dei nidi di ragno”, **I. Calvino**: “La pistola” (p.670; da p.679 a p.683)
- lettura esemplificativa dell’incipit di “IL partigiano Johnny” (B. Fenoglio) e del finale “L’Agnese va a morire” (R. Viganò)

C.Pavese: lettura e analisi del testo da “La luna e i falò”: “Il ritorno di Anguilla” (da p.739 a p.742).

Attività di approfondimento, a scelta, su una **scrittrice italiana del secondo dopoguerra** tra le seguenti e presentata alla classe attraverso una selezione di **testi**:

Natalia Levi Ginzburg	Oriana Fallaci	Amalia Rosselli	Mariangela Gualtieri
Anna Banti	Alba de Cespedes	Alda Merini	Giovanna Bemporad
Elsa Morante	Maria Bellonci	Margherita Guidacci	Anna Maria Ortese
Dacia Maraini	Lalla Romano	Fernanda Romagnoli	Maria Luisa Spaziani

P.P.Pasolini: analisi del documento <https://www.raiplay.it/programmi/pasoliniilcorpoelavoce/>; lettura e analisi dei testi:

- da “Scritti corsari”: “I capelli” (07/01/1973); “Analisi linguistica di uno slogan” (17/05/1973); “Che cos’è questo golpe?” (14/09/1974)
- da “Il PCI ai giovani “: “Vi odio cari studenti”

Attività di approfondimento, a scelta, su un aspetto del lavoro di Pasolini (cinema, poesia, giornalismo, romanzi).

Rispetto alla programmazione iniziale sono stati eliminati alcuni testi e alcuni autori.

Eventuali altre discipline coinvolte

- Stretta connessione con la programmazione di storia
- Per il futurismo e il surrealismo connessioni con storia dell’arte
- Francese e inglese

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Apprendimento cooperativo, secondo diverse scuole di ricerca, soprattutto Learning Together di D.W. Johnson e R.T. Johnson e Structural Approach di M. e S. Kagan per tutte le attività, tra le quali :
 - Decodifica dei testi
 - Sintesi, parafrasi e analisi testuali
 - Realizzazioni di schemi per l’esposizione orale e il rinforzo mnemonico

- progettazione di percorsi modulari finalizzati alla comprensione significativa (vd. J. MacTighe – G. Wiggins, “Fare progettazione. La pratica di un percorso didattico per la comprensione significativa)
- letture recitate
- lezioni frontali con funzioni di introduzione e conclusione
- documentazioni video e sonore
- realizzazioni di prodotti (in forma cartacea oppure digitale)

Spazi di insegnamento

- aula scolastica
- aula video
- laboratorio
- biblioteca

Tempi (indicativi)

Complessivamente quattro ore settimanali (escluso il periodo di ASL).

Obiettivi raggiunti

Modulo linguistico: la maggior parte degli allievi si esprime sia oralmente che per iscritto, con sufficiente chiarezza e proprietà lessicale; alcuni, nonostante gli apprezzabili miglioramenti, mantengono diverse incertezze morfo-sintattiche e ortografiche.

Modulo storico-letterario:

- conoscono sufficientemente le caratteristiche di base dei principali movimenti letterari, le poetiche di autori rappresentativi e il contesto culturale
- conoscono i concetti basilari della psicoanalisi freudiana soprattutto in connessione con i testi analizzati
- Dato un testo, tra quelli proposti, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscere gli aspetti tematici e formali più significativi attraverso un’analisi testuale
- Sanno parafrasare i testi proposti in modo sufficientemente corretto
- Conoscono i passaggi fondamentali della biografia dell’autore e informazioni di base sulle opere fondamentali e sulla poetica

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Attività di apprendimento cooperativo e significativo.

SCRITTO: tutte le tipologie della prova d’esame, elaborazione di prodotti realizzati utilizzando diversi linguaggi e congruenti con le unità didattiche sviluppate, questionario a domande aperte.

ORALE: interrogazioni omogenee per numero di quesiti e difficoltà, valutazioni tra pari secondo parametri congruenti con le unità didattiche sviluppate.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

SCRITTO: due prove nel primo quadrimestre, tre nel secondo, di cui una simulazione di prima prova.

ORALE: due interrogazioni nel primo quadrimestre, due nel secondo. Diverse interrogazioni di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per la simulazione di prima prova sono state assegnate 6 ore; per le altre verifiche 4 ore.

Criterio di sufficienza adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite. (vedi griglia di valutazione allegata)

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

Si sottolinea che nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato.

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof.ssa
Barbara Zanfi

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: STORIA

Prof.ssa Barbara Zanfi

Libro di testo adottato G. De Vecchi – G. Giovannetti, Storia in corso. Il Novecento e la globalizzazione, vol. 3, Ed. Scol. B.Mondadori, Milano, 2012.

Altri sussidi didattici

- File in formato PDF scaricabili dalla sezione "DIDATTICA" del registro di classe (fonti, documentazione critica)
- appunti
- visione di documenti originali (soprattutto dal sito RAI STORIA e da RAI TRADE "La storia del fascismo" ma anche da altri siti istituzionali)
- carte geografiche, mappe, grafici

Argomenti svolti durante l'anno

MODULO di raccordo con l'anno precedente

Spiegazione in coppia su imperialismo e società di massa per creare i pre-requisiti necessari.

MODULO La grande guerra come svolta storica

- L'Europa agli inizi del '900: la belle époque.
- L'Italia nell'età giolittiana.
- Il nazionalismo.
- La prima guerra mondiale: approfondimenti multimediali (RAI STORIA e RAI SCUOLA); ricerca e selezione delle fonti.

MODULO Regimi totalitari (studio comparato)

Il dopoguerra in Europa, i trattati di pace e il genocidio degli Armeni.

a) Fascismo :

- La crisi del dopoguerra in Italia e il biennio rosso (con l'utilizzo di risorse on-line inserite nella sezione didattica).
- La nascita del fascismo dal 1919 all'omicidio Matteotti.
- Il fascismo al potere e il totalitarismo fascista.
- I Patti Lateranensi, le leggi razziali, la politica economica del regime.
- La politica estera del regime (dal colonialismo, alla guerra civile spagnola e allo scoppio della seconda guerra mondiale).

- Approfondimenti a scelta su uno dei seguenti argomenti:
 1. le donne e gli omosessuali durante il fascismo
 2. la censura
 3. lingua italiana e retorica durante il fascismo.
 - Visione del docu-film "*L'uomo che non cambiò la storia*" (Ranuccio Bianchi Bandinelli, archeologo) e discussione sul tema della libertà di scelta.
- b) Nazismo :
- La Germania dopo la grande guerra: la repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo
 - Il regime nazista
 - Approfondimento sul tema "Sport e nazismo" (biografie di atleti, le olimpiadi del 1936 e ideologia).
 - Approfondimento sul sistema concentrazionario nazista attraverso la restituzione del progetto "Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen".
 - La Shoah e il "nuovo ordine nazista". I "Giusti" (scelta di una biografia dal database dello **Yad vashem**).
- c) Stalinismo: il sistema dei gulag e il culto della personalità.

MODULO La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

- L'Europa verso la guerra.
- La seconda guerra mondiale: principali avvenimenti militari e politici.
- Approfondimento e documentazione sul confine orientale durante il fascismo e la seconda guerra mondiale (RAI: 4 documentari Meja)
- L'Italia tra '43 e '45.
- La resistenza: scelta di una delle biografie di donne e uomini (sito ANPI), le stragi nazifasciste (progetto della Commissione storica congiunta italiana e tedesca, 2013); la storia dei fratelli Cervi (fonte: <http://www.istitutocervi.it>).
- La guerra fredda (schemi, da 178 a 189; 197; pp.60-61 dell'Atlante) e caduta del muro di Berlino (p.283)
- L'Europa Unita (p.195-196)
- Caratteri generali del processo di decolonizzazione (pp.198-201) e approfondimento della storia di uno dei Paesi coloniali a scelta.
- Brevi cenni alla situazione economica e sociale negli anni '50 e '60 (da p.220 a p.226)

MODULO l'Italia repubblicana

- La scelta repubblicana e l'età del centrismo (da p.238 a p.250).
- Le donne della Costituente (<http://www.150anni.it>).
- Lavoro di approfondimento su "I treni della felicità" (video di RAI STORIA).
- Il boom economico del secondo dopoguerra in Italia e analisi di alcuni casi emblematici attraverso fonti documentali:
 - Il caso Mattei
 - L'eccidio delle Fonderie Riunite a Modena
 - la strage di Portella della Ginestra.
- Dai governi di centro al terrorismo (da p.251 a 256)
 - La rivoluzione femminile
 - Approfondimento sul caso Moro (fonti video e scritte Rai Storia, Rai Teche)

- Approfondimento sulla strage di Bologna (fonte: <http://mappedimemoria.it>, progetto coordinato dall'Università di Bologna, in rete con gli Archivi storici della regione Emilia Romagna)
- Gli anni '80 (da p.256 a 259)
- La globalizzazione (da p.301 a p.309)

Rispetto alla programmazione iniziale sono state eliminate alcune parti.

Eventuali altre discipline coinvolte

- Stretta connessione con la programmazione di italiano

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Apprendimento cooperativo, secondo diverse scuole di ricerca, soprattutto Learning Together di D.W. Johnson e R.T. Johnson e Structural Approach di M. e S. Kagan per tutte le attività, tra le quali :
 - Decodifica dei testi
 - Realizzazioni di schemi per l'esposizione orale e il rinforzo mnemonico
- lezioni frontali con funzioni di introduzione e conclusione
- documentazioni video e sonore

Spazi di insegnamento

- aula scolastica
- aula video
- laboratorio
- biblioteca

Tempi (indicativi)

Complessivamente due ore settimanali (escluso il periodo di ASL)

Obiettivi raggiunti

- Conoscono sufficientemente il fatto storico nei suoi elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze)
- Sono in grado di focalizzare un fatto storico con accettabile precisione
- Possiedono un minimo di coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati
- Sanno delineare i tratti essenziali del contesto storico-sociale in cui avvengono i fatti storici
- Conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di parole relative al lessico specifico

Non tutti sono in grado di esporre con chiarezza, ordine e correttezza e qualcuno espone in modo mnemonico.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Attività di apprendimento cooperativo e significativo.

SCRITTO: questionario a domande aperte.

ORALE: interrogazioni omogenee per numero di quesiti e difficoltà, valutazioni tra pari secondo parametri congruenti con le unità didattiche sviluppate.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

SCRITTO: una prova nel primo quadrimestre.

ORALE: una interrogazione nel primo quadrimestre e un'attività di peer to peer; due interrogazioni nel secondo quadrimestre. Diverse interrogazioni di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per le verifiche scritte 2 ore.

Criterio di sufficienza adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette, e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite. (I punteggi variano a seconda del tipo di prova.)

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

Si sottolinea che nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato.

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof.ssa
Barbara Zanfi

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: MATEMATICA

Prof.ssa: Paola Botto

Libro di testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi - Lineamenti di analisi - Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici: Materiale teorico ed esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive condivisi sul registro elettronico.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: Ripasso del programma di 4° e lettura del grafico di una funzione.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Insiemi di positività e negatività di una funzione.

Intorno di un punto e dell'infinito.

Considerazioni introduttive al concetto di limite.

Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.

Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti.

Modulo 2: Limiti.

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.

Limiti destro e sinistro.

Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.

Definizione di funzione continua in un punto.

Continuità delle funzioni elementari.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Operazioni sui limiti (solo enunciati).

Limiti che si presentano in forma indeterminata: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

Definizione di asintoto.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).

Modulo 3: Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Significato geometrico di derivata.

Esercizi sul significato geometrico di derivata.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE: Nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Esercizi e schede forniti agli alunni mediante il registro elettronico.
- Schemi degli argomenti trattati forniti agli alunni mediante il registro elettronico.

Spazio: aula scolastica

Tempi (indicativi):

Mod. 1: 3 mesi.

Mod. 2: 4 mesi.

Mod. 3: 1 mese.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica scritta con esercizi.

Verifica scritta con domande di teoria.

Simulazione di terza prova con domande aperte sugli argomenti svolti (in cui sia presente la disciplina in oggetto).

Verifica orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tre prove scritte e due orali per il primo quadrimestre; tre prove scritte e due orali per il secondo quadrimestre. E' stata valutata anche la simulazione della terza prova d'esame.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi fanno riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo (PG), ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali, si terrà conto, oltre che della comprensione dei contenuti e della capacità di applicazione, anche della chiarezza nell'esposizione e dell'uso di un linguaggio specifico appropriato.

F.to Prof.ssa
Paola Botto

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.: Mauro Sighicelli.

Libro di testo (consigliato) : "In movimento" Volume unico . Autori : Fiorini Gianluigi , Coretti Stefano, Bocchi Silvia. Editore : Marietti Scuola.

Altri sussidi didattici: attrezzi presenti in palestra.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno: approfondimento degli sport individuali, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Programma:

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi codificati e non codificati.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter segmentario, per il controllo della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Tecnica e didattica del gioco della pallavolo: il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il muro.

Tecnica e didattica del lancio del peso.

Tecnica e didattica della partenza dai blocchi.

Tecnica e didattica della corsa ad ostacoli.

Tecnica e didattica della corsa di velocità e di resistenza.

Corso B.L.S. con nozioni di primo soccorso e tecniche di rianimazione cardio-circolatoria. Manovra di Heimlich.

Tutti gli alunni hanno partecipato al corso B.L.S., sostenuto l'esame e superato la prova Storia dell'educazione fisica. La scuola tedesca, la scuola svedese, la scuola inglese. Lezioni in ambiente naturale: parchi e spazi all'aperto limitrofi all'edificio scolastico.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: nessuna

Metodi Di Insegnamento: lezione frontale, dialogata.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento: si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione d'apprendimento, rilevate attraverso l'osservazione sistematica.

Obiettivi Raggiunti: conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione: il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante una verifica formativa, la più significativa possibile.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione: da tre a cinque nel corso del quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove: 2 ore.

Criterio di Sufficienza Adottato: tabelle di valutazione distinte per età e sesso.

F.to Prof.
Mauro Sighicelli

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come progetto da realizzare.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità e unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Bioetica, approfondimento di alcuni temi: inizio vita, metodi anticoncezionali e contragestativi, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza, eutanasia, pena di morte.

- Visione universale del bene comune.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Il progetto di vita personale: progetto “Lo spirito di Assisi” con viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna

Metodi di Insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa
Giuliana Silvagni

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: LINGUA STRANIERA FRANCESE

DOCENTE: Pezzuto Raffaella

TESTI ADOTTATI: Hatuel Domitille, Commerce en action, vol. U, Eli
Beneventi Lisa, Grammaire facile du français, vol. U, Zanichelli
Boutegege Regine, A vrai dire...pas à pas, vol.2, Cideb

Altri sussidi didattici: fotocopia fornite dall'insegnante ad integrazione di alcuni argomenti di studio, dizionario, CD e DVD in lingua.

ARGOMENTI SVOLTI

Modulo 0 e 1:

- Ripasso e rinforzo delle principali strutture grammaticali studiate gli anni scorsi.
- Ripasso dei connettivi logici– l'hypothèse, le futur simple, le passé composé, le conditionnel, le plus-que-parfait, - le subjonctif.
- Ripasso e rinforzo dei seguenti argomenti di microlingua: la lettre; la commande; l'accusé de réception; la logistique et le transport; les réclamations.
- Microlingua: le contrat de transport; l'assurance.
- Funzioni comunicative: discutere, litigare, riconciliarsi; chiedere e dare consigli; esprimere la concessione, la causa e la condizione.

Modulo 2 : Microlingua

- La distribution (Dossier 5):

Unité 1 Les circuits de distribution: la politique de distribution ; le canal de distribution ; circuit direct, court et long. Unité 2 : Les différents types de distribution: le commerce indépendant ; le commerce intégré ; le commerce associé ; la franchise.

- L'import-export (Dossier 6)

Unité 4 Les incoterms : les rôles des Incoterms; les familles des Incoterms ; les modes de vente; 4 Incoterms maritimes et 5 Incoterms polyvalents (photocopie de l'enseignante).

- Les échanges (Unité 7)

Pag.154 : La demande de renseignements; la réponse à une demande de renseignements.

Modulo 3: Civilisation et littérature

- Guillaume Apollinaire : Lecture et commentaire de Calligrammes , <<La cravate et la montre>> (photocopie de l'enseignante).
- Tahar Ben Jelloun : Lecture et commentaire d'un extrait de « Le racisme expliqué à ma fille » (photocopie de l'enseignante).

Modulo 4: La recherche d'emploi

- L'emploi (Unité 9):

Pag.207 : La lettre de motivation.

Si prevede di affrontare i seguenti argomenti in tempi successivi alla compilazione del Documento del 15 Maggio: pag.208 : le Curriculum Vitae ; L'entretien d'embauche.

Eventuali altre discipline coinvolte: Italiano, Storia, Inglese.

Metodi d'insegnamento: approccio funzionale-comunicativo, approccio lessicale.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi: lezione frontale e lezione dialogata. Le lezioni si sono svolte per n. 2 ore settimanali per un totale previsto di circa n. 55 ore complessive. Il numero ridotto di lezioni rispetto al monte ore è dovuto non solo a festività e periodi di vacanza ma anche alla concomitanza di progetti, gite, uscite ed assemblee di istituto nelle ore di francese, oltre che all'assenza degli alunni dalle lezioni per due settimane, perché impegnati nello stage del percorso di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi: in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze :

- ❑ saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione,
- ❑ saper produrre frasi e testi semplici,
- ❑ chiedere e fornire informazioni su un argomento dato,
- ❑ esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Conoscenze:

- ❑ conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati,
- ❑ conoscere le strutture grammaticali,
- ❑ conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo e di civiltà.

Capacità:

- ❑ riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale,
- ❑ effettuare scelte lessicali appropriate al contesto,
- ❑ inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Per la valutazione sono stati utilizzati diversi strumenti.

- ❑ Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui domande a risposta aperta, comprensioni del testo, quesiti, test per la competenza linguistica.
- ❑ Per valutare l'orale sono state fatte interrogazioni; ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Almeno n. 2 prove scritte e n. 1 orale a quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: Da 30 minuti ad un massimo di un'ora per le prove scritte; da 5 a 20 minuti per le prove orali, a seconda delle prove.

Criterio di sufficienza adottato: Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali ed il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte con valutazione oggettiva ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10. Nelle verifiche scritte con domande a risposta aperta si è tenuto conto della griglia di valutazione adottata dal dipartimento di francese.

F.to Prof.ssa
Raffaella Pezzuto

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: LINGUA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa: Bravi Antonella

Libri di testo adottati:

- ❑ Alison Smith, Best Commercial Practice, ed. ELI
- ❑ (di seguito indicato BCP)
- ❑ M. Barbero, G. D. B. Clemen, M. G. Ferrari, M. Furlan, T. Gerdes, F. Iori, C. Kennedy, Moving Up 2, ed. DeA Scuola – Blak Cat
- ❑ Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray B2.2 - Step 5, Black Cat
- ❑ (lettura integrale)

Altri sussidi didattici:

- ❑ schede di approfondimento sugli argomenti trattati
- ❑ schede con esercizi sulle strutture linguistico-grammaticali oggetto di studio
- ❑ materiali multimediali (Cds, DVDs)
- ❑ schede relative agli argomenti di letteratura trattati

Argomenti svolti:

Si precisa che al momento della compilazione del presente documento (24 Aprile 2018) sono state effettuate 66 ore di lezione, di cui 10 svolte dal madrelingua per lo più su argomenti di vita quotidiana e altre dedicate allo svolgimento dei seguenti progetti:

- ❑ Progetto Avis
- ❑ Progetto ASL: visita ad un'azienda del territorio
- ❑ Progetto Orientamento in Uscita: giornata all'Alma Mater
- ❑ Progetto classi aperte sul budget
- ❑ Progetto classi aperte sul budget

GRAMMAR

- ❑ Past Perfect
- ❑ Third conditional sentences

LITERATURE (fotocopie fornite dall'insegnante)

- ❑ The industrial revolution
- ❑ The Queen Victoria (BCP teacher's book pag. 147)
- ❑ The Victorian Age: the Victorian Compromise; the Victorian Novel
- ❑ The Victorian writers

- ❑ Charles Dicken's biography
- ❑ Excerpt from "Hard Times": A town of red bricks
- ❑ The Aesthetic Movement
- ❑ Oscar Wilde's biography
- ❑ The difference between "Dandy" and "Bohemien"
- ❑ The Picture of Dorian Gray: plot, main themes, characters

Si prevede di affrontare i seguenti argomenti in tempi successivi alla compilazione del Documento del 15 Maggio

- ❑ **The post war crises: the Modernism**
- ❑ **James Joyce's biography**
- ❑ The interior monologue and the stream of consciousness
- ❑ Dubliners and the theme of paralyses
- ❑ Eveline
- ❑ Woolf's life

BUSINESS

JOB APPLICATIONS

- ❑ Looking for a job (BCP p. 64)
- ❑ The curriculum vitae; the elements of a CV; the Europass CV (BCP pag: 66,67,68,69)
- ❑ The cover letter (BCP pagg. 70, 71)
- ❑ The job interview (BCP pag. 72)

BANKING

- ❑ Banking systems (p. 188)
- ❑ Banking services: Current accounts; Deposit accounts; Foreign currency account; loans and mortgages; Factoring; Forfaiting; Leasing; the Statement of Account (BCP pagg. 194,195)
- ❑ Methods of payment: Cards ; (BCP p. 198); Open account; Bank transfer (BCP pagg. 198, 199)
- ❑ Phishing, frauds, card cloning, financial and investment scams (BCP pag. 199)
- ❑ Payment methods: Open account; Payment in advance; Bank transfer (BCP pagg. 200,201)

MARKETING AND ADVERTISING (fotocopie fornite dall'insegnante)

- ❑ Marketing and Market research
- ❑ The marketing mix
- ❑ Advertising: general characteristics
- ❑ Different types of advertising

Altre Discipline Coinvolte: Economia aziendale, diritto ed economia, storia e italiano

Metodi di insegnamento:

Le fasi metodologiche seguite possono essere così indicate:

- ❑ Warm up e richiamo delle conoscenze pregresse
- ❑ Presentazione dei contenuti e lettura del materiale oggetto di studio
- ❑ Comprensione globale attraverso domande

- ❑ Analisi tramite esercizi di comprensione e/o traduzione
- ❑ Studio del lessico specifico incontrato
- ❑ Attivazione delle strutture e funzioni presenti nel testo
- ❑ Rinforzo

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzi e strumenti: libro di testo, schede fornite dall'insegnante, schemi, DVD, CD

Spazi: Aula

Tempi: 3 ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

- ❑ comprendere messaggi orali legati al mondo del lavoro o al settore di specializzazione sapendone esporre il contenuto utilizzando la L2 con una sufficiente correttezza grammaticale e precisione lessicale (microlingua);
- ❑ individuare informazioni sia esplicite che implicite in messaggi orali di complessità adeguata alla competenza raggiunta;
- ❑ saper leggere e comprendere a livello globale e/o specifico;
- ❑ produrre messaggi orali e interagire in una conversazione anche di tipo specialistico con una sufficiente correttezza grammaticale e lessicale;
- ❑ saper rispondere a domande su argomenti noti;
- ❑ rispondere a domande su testi legati al settore di specializzazione;
- ❑ trasporre in lingua italiana il significato di testi letti, prestando attenzione alla precisione della terminologia specifica;
- ❑ tradurre semplici frasi utilizzando lessico specifico;
- ❑ comporre sintesi su argomenti noti e sui testi affrontati;

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Verifiche scritte: esercizi di completamento (cloze test), esercizi vero/falso, scelte multiple, trasformazioni di frasi, dialoghi su traccia, reading comprehensions, redazione di lettere, domande a risposta aperta, brevi composizioni, traduzioni.

Verifiche orali: interrogazioni individuali, listening comprehensions.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo; almeno due interrogazioni nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte:

Una per ogni prova scritta; 30 minuti per ogni prova orale.

Criterio di Sufficienza Adottato:

L'acquisizione dei contenuti, almeno dei nuclei fondamentali, deve essere sicura. Nelle attività di comprensione l'alunno deve essere in grado di cogliere il senso generale del testo ed un congruo numero di dettagli. Nelle fasi di produzione, la chiarezza del messaggio, la coerenza tematica e di situazione, la quantità delle informazioni devono essere tali da dimostrare l'acquisizione del lessico fondamentale, dei concetti di base e la

capacità di utilizzare le strutture studiate anche in contesti diversi. Sono accettabili esitazioni o incertezze che non impediscano però la comprensione del messaggio. Un apprendimento prevalentemente ripetitivo e mnemonico è ritenuto sufficiente per quegli alunni che non riescono a superare questa fase, nonostante l'impegno.

La valutazione delle prove risponde alla seguente griglia:

- ◆ Gravemente insufficiente: comunicazione incomprensibile o nulla.
- ◆ Insufficiente: comunicazione approssimativa e scarsa conoscenza dei contenuti.
- ◆ Sufficiente: comunicazione quasi sempre chiara, nonostante alcuni errori fonologici/ ortografici / grammaticali / lessicali. Conoscenza dei contenuti essenziale.
- ◆ Discreto: comunicazione abbastanza chiara e corretta. Buona conoscenza dei contenuti.
- ◆ Buono: comunicazione chiara e fluida; sporadici errori. Conoscenza dei contenuti completa; capacità di operare dei semplici collegamenti.

F.to Prof.ssa
Antonella Bravi

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Prof. Luciano Pisacane

Libro di testo adottato: Tecniche professionali dei servizi commerciali (per il quinto anno), Bertoglio & Rascioni, Ed. TRAMONTANA

Altri sussidi didattici: Dispense preparate dal docente, Internet.

GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea sia per quanto concerne le specifiche competenze dei singoli alunni sia per quanto riguarda la capacità di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti. Molto differente risulta, inoltre, l'impegno che gli studenti hanno profuso nel corso dell'anno; ciò ha comportato, di fatto, un conseguimento di diversi livelli di profitto.

Nel complesso, infatti, la classe ha raggiunto una discreta preparazione, pur permanendo singoli casi di conoscenze non sufficienti o gravemente insufficienti.

Una parte degli studenti riesce ad elaborare ragionamenti articolati, con una terminologia propria della disciplina.

In accordo con i Consigli delle classi 5^AB e 5^AC, è stato proposto alle suddette classi il "PROGETTO CLASSI APERTE"; tale progetto ha come finalità quella di consentire agli studenti di entrambi le classi di potersi confrontare con metodologie diverse nella spiegazione, nonché quella di prepararsi al meglio alla seconda prova ministeriale dell'Esame di Stato.

L'attenzione mostrata durante le lezioni in classe è risultata buona.

Scarso, invece, il lavoro domestico nello svolgimento dei compiti (per lo più esercizi) assegnati ai ragazzi.

Situazione assolutamente negativa è la risposta e l'interesse mostrati dalla classe relativamente ad uno sportello pomeridiano di potenziamento per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato, infatti ai primi 2 incontri calendarizzati con grande anticipo nessuno studente della classe si è presentato, motivazione per la quale lo sportello stesso è stato poi definitivamente annullato dal docente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Obiettivi disciplinari fissati

- Comporre le tipiche scritture di un'impresa industriale (SPA): costituzione, riparto utile, aumento e riduzione del capitale sociale, emissione del prestito obbligazionario, nota integrativa sul PN e sulle immobilizzazioni
- Redigere il Bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile
- Riclassificare il Bilancio in funzione delle analisi
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
- Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto
- Calcolare i principali indici e margini di bilancio
- Coordinare gli indici e redigere una relazione anche di bilanci a stati comparati
- Classificare i costi per area funzionale
- Distinguere i costi speciali e comuni, diretti e indiretti, preventivi e consuntivi
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- Applicare la break-even analysis
- Il direct costing e il full costing
- Effettuare scelte a breve (make or buy)
- Business plan: contenuti e struttura.
- Pianificazione strategica e programmazione operativa
- Redigere i budget settoriali (vendite, produzione, materie prime, approvvigionamenti, manodopera diretta, rimanenze delle materie prime, rimanenze dei prodotti finiti)
- Redigere il budget economico generale, il budget degli investimenti e il budget finanziario (di tesoreria)
- Il sistema di controllo aziendale
- L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting
- Il reddito fiscale: svalutazione fiscale dei crediti, valutazione fiscale delle rimanenze, ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali.

Mod. 1: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

- UNITA' 1 – IL BILANCIO CIVILISTICO;
- UNITA' 2 – L'ANALISI DI BILANCIO;
- UNITA' 3 – LE IMPOSTE DIRETTE A CARICO DELLE IMPRESE.

Mod. 2: LA CONTABILITA' GESTIONALE

- UNITA' 1 – I METODI DI CALCOLO DEI COSTI;
- UNITA' 2 – I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI.

Mod. 3: STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- UNITA' 1 – LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO AZIENDALE;
- UNITA' 1 – IL BUDGET E IL REPORTING AZIENDALE;
- UNITA' 1 – IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN.

Mod. 4: IL MARKETING E IL BUSINESS PLAN

- Il marketing
- Il marketing mix
- L'analisi S.W.O.T.

METODI DI INSEGNAMENTO

E' stata utilizzata la lezione frontale, la lezione dialogata e la lezione presentata dagli studenti stessi sia per garantire il maggior coinvolgimento possibile sia per consentire agli alunni di acquisire una maggiore padronanza in preparazione dell'Esame di Stato.

L'argomento riguardante il business plan è stato trattato mediante interventi di esperti esterni e studenti universitari.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Dal punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. Si è utilizzato il libro di testo in adozione, integrato da dispense preparate ad hoc dal docente e materiale scaricato da Internet.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riconoscere le caratteristiche del Bilancio civilistico, conoscono le tecniche di riclassificazione e di analisi dello stesso. Riescono, inoltre, a saper redigere un bilancio con dati a scelta e una relazione sull'andamento della gestione aziendale (report). Sono in grado, altresì, di redigere i budget settoriali, il budget economico, degli investimenti e finanziario. Conoscono le diverse categorie e classificazioni dei costi e sanno operare scelte relativamente al breve periodo. Gli studenti riescono a conoscere le caratteristiche principali di un business plan ed a leggere un piano di marketing.

Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti, utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi-strutturate, brevi analisi di casi aziendali ed esercizi brevi e/o lunghi. Diverse sono state le verifiche orali per consentire agli alunni di acquisire maggiore sicurezza e autostima, ed un linguaggio tecnico appropriato. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato è stata svolta in data venerdì 4 Maggio 2018.

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: un test d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico, 3 verifiche scritte, 2 prove pratiche in compresenza con laboratorio d'informatica, e almeno 1 interrogazione orale.

Secondo quadrimestre: 6 verifiche scritte (di cui la simulazione del 4 Maggio), 2 prove pratiche in compresenza con laboratorio d'informatica, e almeno 2 interrogazioni a testa.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

A seconda delle prove: due, tre o quattro per ciascuna verifica scritta.

Sei ore per la simulazione.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizzo del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati. La valutazione delle prove è espressa in decimi. La valutazione della simulazione in quindicesimi (soglia della sufficienza 10/15).

L'insegnante

F.to Prof.
Luciano Pisacane

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: Informatica e Laboratorio

Prof.ssa: Anna Cirsonè

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus Vol.3 (F. Lughezzani, N.Orlandi Neumann)

Altri sussidi didattici: fotocopie

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1: Ripasso del programma di 4^a. Autofinanziamento nelle società di capitali. Equilibrio patrimoniale e finanziario (bilancio in forma abbreviata e l'analisi del patrimonio). Equilibrio economico (la redditività aziendale).

MODULO 2: Rielaborazione e analisi del bilancio (Riclassificazione del bilancio);
Analisi di bilancio per indici e il reporting.

MODULO 3: Contabilità analitica (Diagramma di redditività e le scelte direzionali);
Determinazione e l'analisi dei costi.

MODULO 4:

Word. Reperimento e gestione di materiale reperito da Internet. Lettera di risposta ad una inserzione, Curriculum Vitae.

Excel: Grafici, Estratto conto. PowerPoint: applicazioni avanzate del software.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi e di esercitazioni pratiche.
- Analisi delle funzioni logiche di Excel.
- Schematizzazione dei passaggi per l'applicazione delle formule
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere gli esercizi.

MEZZI E STRUMENTI, SPAZI E TEMPI D'INSEGNAMENTO

- Libro di testo (per gli esercizi)
- Fotocopie

SPAZIO: laboratorio

TEMPI (indicativi):

Mod. 1: 2 mesi

Mod. 2: 3 mesi

Mod. 3: 2 mesi

Mod.: 4: 1 mese

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscere le funzioni specifiche di Excel
- Saper utilizzare le funzioni di calcolo
- Riconoscere ed analizzare gli elementi per la creazione del grafico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica pratica.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove nel 1° quadrimestre e tendenzialmente tre prove nel 2° quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si è proceduto all'assegnazione di un punteggio.

L'insegnante

F.to Prof.ssa
Anna Cirsonè

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: DIRITTO-ECONOMIA

Prof.: Alessandro Miselli

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini oggi vol. 2 - ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall'insegnante.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

MODULO 1 *Prerequisiti: il contratto in generale*

MODULO 2 I CONTRATTI TIPICI (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **LA VENDITA:**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi;

- **LA LOCAZIONE:**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.

- **IL COMODATO E IL MUTUO:**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.

- **IL MANDATO E LA COMMISSIONE:**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.

- **IL CONTRATTO ESTIMATORIO:**

- la nozione e i caratteri;

- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.
- **LA SOMMINISTRAZIONE:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 3 I PRINCIPALI CONTRATTI D'IMPRESA (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **IL CONTRATTO D'OPERA:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.
- **IL LEASING:**
 - la nozione e i caratteri;
 - le principali obbligazioni delle parti;
 - distinzione tra leasing finanziario e operativo.
- **IL FACTORING:**
 - la nozione e i caratteri;
 - le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 4 I TRIBUTI

U.D. 1 – Principi generali (pagg. 258-259):

- lo Stato sociale;
- la persona e la comunità;
- i tributi.

U.D. 2 – Caratteristiche dei tributi (pagg. 260-261):

- le imposte;
- le tasse;
- i contributi.

U.D. 3 – Le imposte (pagg. 261-267):

- il rapporto d'imposta e il presupposto d'imposta;
- gli elementi dell'imposta;
- i soggetti;
- oggetto, base imponibile e aliquota;
- imposte dirette e indirette;
- imposte reali e personali;
- imposte proporzionali e progressive;
- principi giuridici;
- il principio di generalità;
- il principio di uniformità;
- i fattori oggettivi;
- I fattori soggettivi.

U.D. 4 – L'Irpef (pagg.268-271):

- i soggetti passivi;
- il reddito complessivo;
- la determinazione dell'imposta;
- imposta lorda;
- le detrazioni;

- l'imposta da versare.

U.D. 5 – L'Iva (cenni):

- definizione;
- soggetti passivi;
- aliquote.

MODULO 5 ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA (trattazione svolta integrando la traccia del libro di testo con materiale fornito dall'insegnante)

U.D. 1 – Attività economica ed economia politica (pagg. 50-51):

- l'attività economica;
- l'economia politica.

U.D. 2 – Il problema delle scelte (pagg. 52-53):

- i principi razionalistici ed utilitaristici;
- l'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica.

U.D. 3 – La scienza economica (pagg. 55-59):

- la scienza delle scelte;
- modelli e leggi economiche;
- le partizioni della scienza economica.

U.D. 4 – L'informazione economica (pagg. 61, 69-73, 75-76, 79):

- l'importanza dell'informazione economica;
- la scienza statistica e l'Istat;
- l'inflazione (indice Foi e tasso d'inflazione);
- i dati occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione);
- le agenzie di rating.

U.D. 5 – I dati della contabilità nazionale (pagg. 81, 83-87):

- la contabilità nazionale e il SEC;
- il Prodotto nazionale lordo;
- il Prodotto interno lordo
- il PNL nominale e reale;
- il prodotto lordo e netto;
- il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori;

U.D. 6 – Gli indicatori dello sviluppo (pagg. 95-96):

- il concetto di crescita economica;
- il concetto di sviluppo;
- l'ISU (indice dello sviluppo umano).

U.D. 7 – Gli indicatori della finanza pubblica (pagg. 99-101, 104-105):

- l'attività finanziaria pubblica;
- la spesa pubblica;
- le entrate pubbliche;
- la pressione fiscale;
- il bilancio dello Stato;
- bilancio preventivo e consuntivo;
- bilancio di previsione e di cassa;
- la legge di stabilità.

MODULO 6 LA LEGISLAZIONE SOCIALE

U.D. 1 – Il sistema di sicurezza sociale (pagg. 114-116):

- lo Stato sociale;
- la legislazione sociale;

- la legislazione sociale del lavoro.

U.D. 2 - Il sistema della previdenza (pagg. 118-123):

- la previdenza sociale;
- il sistema pensionistico;
- la pensione di vecchiaia;
- la pensione anticipata;
- i sistemi di calcolo retributivo e contributivo;

U.D. 3 – L’assicurazione contro infortuni e malattie professionali (pagg. 133-135):

- i soggetti del rapporto assicurativo;
- l’oggetto dell’assicurazione;
- le prestazioni assicurative.

U.D. 4 – L’integrazione lavorativa (pagg. 140-141):

- la legislazione in materia di integrazione dei disabili;
- i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato;
- le modalità dell’assunzione.

MODULO 7 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (trattazione svolta integrando la traccia del libro di testo con materiale fornito dall’insegnante)

- le fonti del diritto del lavoro (in particolare le fonti contrattuali);
- il lavoro subordinato;
- gli obblighi del lavoratore subordinato;
- i diritti del lavoratore subordinato;
- obblighi e poteri del datore di lavoro;
- il contratto a tempo indeterminato e a termine;
- la cessazione del rapporto di lavoro;
- il contratto part-time;
- il contratto a tutele crescenti;
- il contratto di somministrazione di lavoro;
- il contratto di apprendistato.

METODI DI INSEGNAMENTO: lezione frontale, discussione con gli studenti su argomenti di attualità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO: si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto.

Per il modulo di economia politica è stato fornito alla classe un file riassuntivo per facilitare l’apprendimento.

I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico.

Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente sufficiente. Ad oggi due soli studenti non hanno raggiunto la sufficienza. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono.

Dal punto di vista dell’autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate, simulazioni di terza prova.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: almeno tre valutazioni a quadrimestre tra prove scritte ed orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: un'ora per le verifiche scritte strutturate, il tempo stabilito dal consiglio di classe per le simulazioni di terza prova.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO: la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti per le interrogazioni orali e le verifiche scritte. La griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe per la correzione delle simulazioni di terza prova.

F.to Prof.
Alessandro Miselli

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

Materia: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Prof.ssa: Simonetta Marotta

Testo adottato: Boccia, P. Tecniche di comunicazione. Team working e customer satisfaction. Simone per la scuola.

CONTENUTI SVOLTI:

MODULO 8: DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

- la comunicazione diadica
- la comunicazione nel gruppo
- le tecniche di comunicazione nelle dinamiche di gruppo: coesione e morale del gruppo
- le dinamiche di gruppo e le interazioni sociali: conformismo e identità
- l'ascolto attivo e l'empatia
- Gli stili della leadership
- Il team working

MODULO 9: TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Modulo interamente tratto da "Mente e Cervello": dossier Neuromarketing

- Illusione di rarità reale o temporale
- Tensione all'obiettivo prossimo
- Effetto contrasto: ancoraggio ed effetto primacy
- Effetto "numero 9", effetto distintivo
- Fluidità percettiva e fluidità concettuale
- Effetti sonori: identità sensoriale del prodotto, rilassamento e acquisto, paura atavica del silenzio
- Significato di "fidelizzazione"
- Le strategie della fidelizzazione: personalizzazione, qualità, vantaggi per il cliente
- Customer care, customer service

MODULO 10: STRUTTURA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E CARATTERISTICHE DEI MEDIA

- Significato di “media”
- I media tradizionali e le loro funzioni
- I new media: l'approccio attivo e gli effetti della globalizzazione
- La scelta dei media: briefing media, analisi dei media disponibili ed eliminazione degli indisponibili
- Audience e audience utile
- Definizione di “mercato”
- Il modello circolare di comunicazione nella pubblicità; rumori di fondo
- Il processo di acquisto: informazioni interne ed esterne; concetto di “soddisfazione”
- Il comportamento di acquisto
- Definizione di “segmentazione di mercato”: il cluster ottimale
- Il targeting: marketing indifferenziato, differenziato, concentrato

MODULO 11: CRITERI E METODI DI DEFINIZIONE E PROGETTAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

- Definizione di “immagine aziendale”
- L'indagine di mercato: aree e fasi
- Le tecniche di osservazione: diretta, indiretta, longitudinale, trasversale; popolazione e campione rappresentativo
- Marketing mix: politica delle 4P
- Il ciclo di vita di un prodotto: lancio, sviluppo, declino
- La coerenza alla base dell'autorevolezza: il testimonial ideale
- Le fasi di progettazione della campagna pubblicitaria
- Gli attori: l'agenzia pubblicitaria a servizio completo
- Gli operatori: account, copywriters, creativi, mediabuyers
- La struttura del messaggio
- L'efficacia della campagna: i pre-test e i post-test

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE MINIME E GENERALI

1. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo
2. Tecniche di fidelizzazione della clientela
3. Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media
4. Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente

Individuare strategie per la promozione delle vendite

Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate hanno risentito in larga misura del vincolo temporale: un'ora settimanale. E' stata necessaria una pianificazione meticolosa, che desse un'opportunità di espressione orale agli alunni in preparazione all'Esame di Stato, in quanto la classe nel corso dell'anno è stata costretta dalla pressione del tempo alle sole verifiche scritte (4).

Gli stessi motivi hanno orientato le scelte didattiche verso la lezione frontale con uso di mappe concettuali.

Si è ricavato un piccolo spazio per lavorare in gruppo su 3 articoli tratti dalla rivista scientifica specializzata “Mente e cervello” dossier Neuromarketing, dal quale si trae l'intero contenuto del

Modulo 9.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe solo quest'anno e riferisce alcune criticità relative, unicamente, all'ora settimanale riconosciuta alla disciplina di TDC. La docente crede che l'aspetto relazionale e la costituzione di una cultura di classe condivisa siano fondamentali strumenti didattici che si costruiscono con il tempo. Il tempo è quello settimanale, ma anche quello della continuità: in entrambe le accezioni è mancato, influenzando sulle scelte didattiche e, più generalmente, sulla qualità dell'insegnamento.

F.to Prof.ssa
Simonetta Marotta

F.to I rappresentanti degli studenti
Antonio Esposito
Marika Lucignano

3. SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza Scuola Lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun alunno.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dall'alternanza che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro sono:

- L'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- La concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- L'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi del percorso di alternanza scuola lavoro d'istituto:

- Realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- Costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- Attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Accrescimento negli alunni della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- Fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative del percorso:

Il percorso di alternanza scuola lavoro della classe ha visto per il triennio 15/16-17/18 lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in stage presso soggetti ospitanti. L'istituto ha potuto godere di rapporti fruttosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio (pubbliche e private) con i quali si è co-progettato il percorso di ciascun alunno e si è provveduto ad una valutazione dello stesso.

A ciascun alunno è stato offerto il seguente percorso di alternanza scuola lavoro:

Formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;

Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;

- Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- Stage
- Relazione di Stage

Lo stage è stato quindi:

- Preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli alunni all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio.
- Seguito da fase di feed-back che ha consentito agli alunni di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

Lo stage è stato progettato per ogni alunno. Gli studenti sono stati associati ai soggetti ospitanti analizzando in primo luogo le esperienze pregresse, tenendo conto di motivazioni, aspirazioni e attitudini individuali e delle concrete possibilità dei trasporti.

Assieme al tutor aziendale sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo. Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici assidui e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e Valutazione:

La valutazione dell'esperienza di stage è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale. Per le classi quinte dell'a.s. 17/18 il Collegio Docenti ha previsto di proseguire la gestione della valutazione delle attività di alternanza che ha caratterizzato gli alunni negli anni precedenti. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Nello specifico la scheda di osservazione e valutazione stage, che fornisce un voto da 1 a 10 per ciascun alunno, è divisa su due ambiti: le competenze professionalizzanti con ricaduta sul credito scolastico e le competenze di cittadinanza con ricaduta del voto sulla condotta. Per il credito viene attribuito 1 punto, che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro corrisponda almeno a 7/10.

In allegato il percorso di alternanza scuola lavoro del triennio 15/16-17/18.

Business Plan

Gli alunni in sede di colloquio presenteranno un Business Plan da loro elaborato, collegato in particolare alla disciplina d'indirizzo Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, a conclusione del percorso scolastico e dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro che hanno effettuato nel corso dell'ultimo triennio.

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

16 marzo 2018

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA "B" (quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto ed Economia

Francese

Inglese

Tecniche di comunicazione

ISTRUZIONI:

- Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sulla scheda di ogni disciplina.
- E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.
- E' vietato l'uso del bianchetto.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 180 minuti.

Punteggio attribuito _____/15

Materia: Diritto ed Economia

- 1) ILLUSTRI IL CANDIDATO CAUSE E CARATTERISTICHE DELLA ANNULLABILITÀ DEL CONTRATTO.
- 2) ILLUSTRI IL CANDIDATO LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO DI MANDATO.
- 3) ILLUSTRI IL CANDIDATO IL RUOLO DELLE AGENZIE DI RATING.

Materia: Francese

- 1) PRÉSENTEZ LES DIFFÉRENTS CIRCUITS DE DISTRIBUTION ET LES DIFFÉRENTS TYPES DE DISTRIBUTION.
- 2) LA LOGISTIQUE GÈRE LA CIRCULATION DES PRODUITS: PRÉSENTEZ LES DIFFÉRENTS MODES DE TRANSPORTS ET LES DOCUMENTS RELATIFS.
- 3) TAHAR BEN JELLOUN PENSE QUE LA PEUR MOTIVE LE RACISTE. EXPLIQUEZ POURQUOI.

Materia: Inglese

- 1) WRITE EVERYTHING YOU REMEMBER ABOUT CV
- 2) DESCRIBE THE STRUCTURE AND CHARACTERISTICS OF A GOOD COVER LETTER
- 3) DEFINE THE MARKETING MIX

Materia: Tecniche di comunicazione

- 1) A COSA CI SI RIFERISCE CON L'EFFETTO NUMERO NOVE NELLE TECNICHE PSICOLOGICHE DI VENDITA E DI FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE.
- 2) IN CHE MODO LE RELAZIONI ESTERNE POSSONO PROMUOVERE L'IMMAGINE DELL'AZIENDA.
- 3) COSA CI SI RIFERISCE CON IL FATTORE UMANO IN AZIENDA: TAYLOR E MAYO A CONFRONTO.

18 aprile 2018

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA "B" (quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto ed Economia
Educazione motoria
Inglese
Matematica

ISTRUZIONI:

- Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sulla scheda di ogni disciplina.
- E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.
- E' vietato l'uso del bianchetto.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 180 minuti.

Punteggio attribuito _____/15

Materia: Diritto ed Economia

- 1) ILLUSTRI IL CANDIDATO I DIVERSI TIPI DI TRIBUTI.
- 2) ILLUSTRI IL CANDIDATO I REQUISITI DELLA PENSIONE DI VECCHIAI A E DELLA PENSIONE ANTICIPATA.
- 3) ILLUSTRI IL CANDIDATO LE DIVERSE FUNZIONI DEL BILANCIO DELLO STATO.

Materia: Educazione motoria

- 1) DESCRIVI QUALI SONO I SALTI NELLO SPORT DELL'ATLETICA LEGGERA.
- 2) STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA: LA SCUOLA TEDESCA.
- 3) DESCRIVI LA MANOVRA DI HEIMLICH.

Materia: Inglese

- 1) DESCRIBE THE DIFFERENT WAYS TO FIND OUT ABOUT JOB OPPORTUNITIES.
- 2) EXPLAIN THE MAIN CHARACTERISTICS OF ADVERTISING.
- 3) WRITE THE PLOT OF EVELINE

Materia: Matematica

1. SCRIVI LA DEFINIZIONE DI FUNZIONE CONTINUA IN UN PUNTO. STUDIA POI I PUNTI DI DISCONTINUITÀ DELLA FUNZIONE $y = \frac{x^2 - 1}{x^2 + x}$.
2. RIPORTA SU UN SISTEMA DI RIFERIMENTO CARTESIANO ORTOGONALE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RELATIVE AD UNA FUNZIONE $y = f(x)$ E TRACCIA IL GRAFICO.



INTERSEZIONE CON GLI ASSI: $(0;0)$;

$f(x) > 0$ PER $x < -1$;

$f(x) < 0$ PER ;

LA FUNZIONE È CRESCENTE PER $x < -1 \vee x > 1$;

LA FUNZIONE È DECRESCENTE PER ;

NO MINIMI, NO MASSIMI, NO FLESSI;

LA FUNZIONE VOLGE LA CONCAVITÀ VERSO L'ALTO PER $x < -1$;

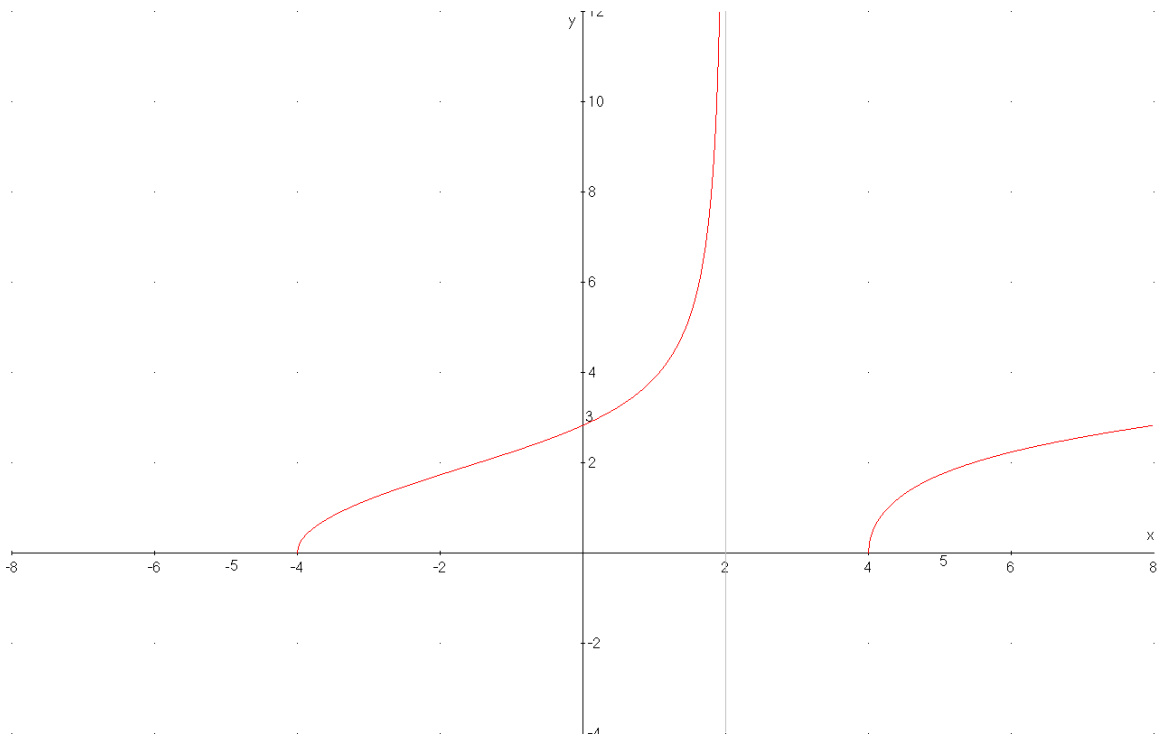
LA FUNZIONE VOLGE LA CONCAVITÀ VERSO IL BASSO PER $0 < x < 1 \vee x > 1$;

ASINTOTO VERTICALE: $x = 1$ E $\lim_{x \rightarrow 1} f(x) = -\infty$;

$\lim_{x \rightarrow -1^-} f(x) = +\infty$

ASINTOTO ORIZZONTALE: $y = 0$.

3. DETERMINA IL DOMINIO, IL CODOMINIO, LE INTERSEZIONI CON GLI ASSI E GLI INTERVALLI DI POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ. INDIVIDUA GLI INTERVALLI IN CUI LA FUNZIONE È CRESCENTE, DECRESCENTE E DOVE VOLGE LA CONCAVITÀ VERSO L'ALTO E VERSO IL BASSO. VERIFICA L'EVENTUALE PRESENZA DI MASSIMI E MINIMI RELATIVI E/O ASSOLUTI E DI FLESSI, SCRIVENDONE LE COORDINATE. VERIFICA LA PRESENZA DI EVENTUALI ASINTOTI E, IN CASO DI ESISTENZA, SCRIVINE L'EQUAZIONE.



5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Candidato: _____

Classe: 5 ____ a.s. 2017/18

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

**GRIGLIA CORREZIONE della simulazione della SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2017-18 COMMISSIONE _____**

Candidato _____

				punti	
Trattazio ne parte teorica	Esposizione dei contenuti	Lacunosa e frammentaria.	Gravemente insuff.	0-1	
		Superficiale e limitata solo a pochi aspetti significativi.	Insufficiente	2	
		Limitata agli aspetti fondamentali, analisi corretta, ma non approfondita.	Sufficiente	3	
		Tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo corretto, ma solo alcuni approfonditi.	Buono	3,5	
		Tutti gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in modo corretto.	Ottimo	4	
	Linguaggio	Linguaggio scorretto.	Gravemente insuff.	0	
		Linguaggio impreciso	Insufficiente	0,5	
		Linguaggio semplice anche se non sempre appropriato.	Sufficiente	1	
		Linguaggio semplice con utilizzo di qualche termine tecnico	Buono	1,5	
		Buona padronanza della lingua e dei linguaggi settoriali	Ottimo	2	
Svolgime nto parti tecnico- pratiche	Elaborazione numeric- grafica	I valori riportati sono del tutto incoerenti con i vincoli della traccia e le ipotesi formulate.	Gravemente insuff	0-2	
		Elaborato svolto parzialmente. Imprecisa applicazione delle regole contabili. Importi non sempre coerenti con i vincoli della traccia e le ipotesi formulate.	Insufficiente	3-4	
		Importi sufficientemente coerenti nonostante la presenza di alcuni errori.	Sufficiente	5	
		Elaborato svolto ampiamente e corretto nell'applicazione delle procedure contabili. Sono concessi banali errori di calcolo. Importi coerenti e buone capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti.	Buono	6	
		L'elaborazione è corretta in ogni sua parte. Elaborato completamente svolto. Buone capacità di rielaborazione dei contenuti e di collegamento.	Ottimo	7	
	Elaborazione teorica	Manca qualsiasi forma di elaborazione teorica dei contenuti.	Gravemente insuff	0	
		Trattazione teorica frammentaria e lacunosa	Insufficiente	0,5	
		Trattazione teorica limitata agli aspetti essenziali. Possono essere presenti alcuni errori concettuali	Sufficiente	1	
		Trattazione teorica completa anche se non particolarmente approfondita. Possono essere presenti alcune imprecisioni concettuali	Buono	1,5	
		Trattazione teorica completa e approfondita. Si mostrano buone capacità di collegamento dei contenuti	Ottimo	2	

TOTALE PUNTI: /15

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

